

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2019, n. 2184

DGR n. 2336 del 28/12/2017 di approvazione progetti triennali presentati dalle fondazioni e associazioni partecipate, relativi alle attività di spettacolo dal vivo e alle attività culturali. Fondazione Pino Pascali – Museo d’Arte Contemporanea. Approvazione rimodulazione progetto annualità 2019. Variazione al bilancio di previsione 2019.

l’Assessore all’Industria Turistica e Culturale, Avv. Loredana Capone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello Spettacolo dal vivo e le Attività culturali si sviluppano in coerenza con le azioni del Piano Strategico della Cultura per la Puglia - PiiiLCulturaPuglia, e che tali obiettivi sono perseguiti mediante la programmazione di interventi finalizzati a valorizzare i talenti, le competenze e la creatività delle persone, la diffusione della conoscenza, la fruizione del patrimonio materiale e immateriale, mediante la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l’utilizzo di tecnologie avanzate;
- l’azione regionale favorisce lo sviluppo delle collaborazioni interistituzionali, attraverso forme di partenariato, protocolli d’intesa e accordi di programma con Istituzioni Culturali, Fondazioni ed Associazioni, promuovendo la costruzione di sinergie organizzative e finanziarie tra esperienze analoghe finalizzate ad un rafforzamento reciproco;
- con il combinato disposto della L.R. 34/80 avente ad oggetto: “Norme per l’organizzazione e partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l’adesione ad Enti ed associazioni” e con L.R. n. 6/2004 avente ad oggetto: “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” la Regione ha aderito e/o partecipato alla costituzione di associazioni o fondazioni che, senza scopi di lucro, si propongono lo sviluppo culturale, scientifico, artistico, turistico, sociale della comunità regionale; attraverso l’adesione si sono consolidate alcune manifestazioni di interesse artistico e di rilevante richiamo, con evidenti riscontri in termini di visibilità dell’attività regionale;
- con DGR n. 1117/2016 è stata sospesa la proroga del programma triennale in materia di spettacolo 2010/2012 concessa per l’anno 2015 con DGR n.1494/2015 e delimitato alla sola annualità 2016 il programma triennale delle attività culturali, approvato con DGR n.1998/2015,
- con DGR n. 500/2017 sono stati approvati gli Avvisi pubblici per presentare iniziative progettuali riguardanti lo Spettacolo dal Vivo e delle Attività Culturali per il triennio 2017-2019, per un importo complessivo pari a € 18.250.000,00, destinati rispettivamente ai progetti triennali individuati sulla base delle istanze inoltrate dai soggetti beneficiari per le attività di Spettacolo dal Vivo e per le Attività Culturali, con esclusione delle Istituzioni e organismi d’interesse regionale di cui all’art. 11, comma 2 della legge regionale n. 6/2004, a valere sulle risorse disponibili sul Patto per la Puglia nell’ambito del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020 – Area di Intervento - Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali;
- con DGR n. 1360/2017 è stato approvato il Programma Straordinario 2017 in materia di spettacolo che si propone di raggiungere i propri obiettivi attraverso una programmazione annuale da parte degli operatori del settore che non rientrano tra i soggetti ammissibili o finanziabili ai sensi dei suddetti Avvisi di cui alla DGR n. 500/2017 e s.m.i ed è stato assicurato continuità gestionale ed operativa ai soggetti riconosciuti di interesse regionale ai sensi dell’art.11 comma 2 della L.R. n. 6/2004.

Considerato che:

- Con deliberazione n. 2336 del 28/12/2017 la Giunta Regionale ha preso atto dei progetti presentati dalle Fondazioni e Associazioni partecipate e deliberato di assegnare ai progetti triennali di Spettacolo dal vivo

e Attività culturali dagli stessi presentati per gli anni 2017-2019, le somme nella misura accanto a ciascuna indicate per un importo complessivo pari a di € 2.525.000,00:

○ alla Fondazione Paolo Grassi onlus	€ 600.000,00
○ alla Fondazione La Notte della Taranta	€ 1.250.000,00
○ alla Fondazione Carnevale di Putignano	€ 150.000,00
○ alla Fondazione Pino Pascali	€ 170.000,00
○ alla Fondazione Giuseppe Di Vagno	€ 135.000,00
○ all'Associazione Presidi del Libro	€ 220.000,00

- il sostegno è concesso a seguito della presentazione di progetti artistici triennali, corredati di programmi annuali contenenti i dati e gli elementi relativi alla qualità artistica, alla qualità indicizzata e alla dimensione quantitativa del progetto;
- l'attuazione e la realizzazione dei progetti dovrà essere in sintonia con la programmazione delle linee generali contenute nella politica culturale della Regione Puglia in tema di Spettacolo ed Attività culturali con il coinvolgimento e la condivisione con l'organo politico competente.

Considerato altresì che:

- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale, in relazione alla nozione di impresa e di attività economica, è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività(...)"
- occorre tener conto del carattere infungibile della prestazione artistica/culturale, nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità degli eventi artistici proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;
- le entrate rivenienti dalla vendita e dalle prestazioni dei progetti artistici ammessi contributo coprono solo una frazione dei costi della produzione.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che il sistema di finanziamento pubblico agli organismi di spettacolo e della cultura, operanti nel settore in questione, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Tenuto conto che:

- in esecuzione alla DGR n. 2336/2017 il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha proceduto ad assumere gli impegni di spesa sulle risorse dei bilanci di previsione di competenza per le annualità 2017 e 2018, rispettivamente con atto dirigenziale n. 738 del 29/12/2017 e atto n. 531 del 31/10/2018;
- Il Presidente della Fondazione Pino Pascali, in relazione al progetto: "*Museo: il cantiere della cultura*", anno 2019 ha inoltrato, con nota prot. n. 1223 del 08/11/2019, acquisita agli atti della Sezione regionale al prot. n. AOO_1710007578 dell'11/11/2019 un' integrazione all'attività preventivata che si sostanzia nel progetto speciale "**Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma**", nell'ambito della Biennale Arte di Venezia 2019, quale evento collaterale alla stessa;
- Il suddetto progetto speciale consiste in una mostra che, a cinquant'anni dalla scomparsa dell'artista – tra i massimi protagonisti della Pop Art e dell'Arte Povera italiana – propone una lettura inedita e sorprendente della sua produzione, accostando l'indagine fotografica a quella scultorea e filmica. Segna il ritorno dell'artista dopo la sua consacrazione come miglior artista scultore dell'anno, avvenuta proprio a Venezia durante la Biennale del 1968;
- l'evento rappresenta il momento più significativo, a livello internazionale, dell'intera celebrazione del

cinquantenario della morte dell'artista, già avviata nel corso dell'annualità 2018. Il progetto espositivo annuncia, inoltre, la recente scoperta e acquisizione, da parte della Fondazione Pino Pascali, di un prezioso corpus fotografico di oltre 160 scatti, realizzati e stampati tra il 1964 e 1965;

- la mostra, ospitata nelle sale settecentesche di Palazzo Cavanis affacciato sul Canale della Giudecca presso Fondamenta Zattere ai Gesuati – nell'area immediatamente adiacente alle sedi espositive di Palazzo Grassi, Galleria dell'Accademia, Peggy Guggenheim Collection – è l'epicentro di un evento collettivo, pienamente rappresentativo delle eccellenze culturali della Regione Puglia. La natura stessa della location – disposta su due livelli, dotata di sala multimediale, area shopping, giardino privato, caffetteria, area eventi – definisce un universo creativo utile alla programmazione di eventi, incontri, performance, convegni e momenti di condivisione, ricerca ed espressione della più alta produzione dell'industria culturale regionale.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 19/04/2019, in esecuzione della DGR n. 404/2019, il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha disposto, in favore della Fondazione Pino Pascali Museo d'Arte Contemporanea con sede legale in Polignano a Mare (Ba), l'impegno di € 150.000,00 a valere sul Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale - anno 2019 ex art. 15, comma 3 della L.R. 40/2016 per il progetto "*Pino Pascali. Dall'immagine alla Forma*";
- con determinazione n. 490 del 27/09/2019, il Direttore Generale di Puglia Promozione ha disposto, in favore della Fondazione in parola e per il medesimo progetto, l'impegno di € 61.000,00.

Preso atto che:

- il progetto rimodulato "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, prevede per l'attività collaterale alla Biennale d'Arte di Venezia 2019 "*Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma*", una integrazione di budget di € 250.000,00 rispetto al budget di € 170.000,00 di cui al preventivo presentato nel 2017;
- alla luce della richiesta avanzata e della congruità dell'importo considerato quale spesa aggiuntiva per il progetto speciale, si intende approvare il progetto rimodulato "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019, per un ammontare complessivo pari ad € 408.000,00 con la disponibilità sui capitoli di spesa inerenti le attività culturali, della somma di € 238.000,00;
- in relazione a quanto sopra espresso, si ritiene necessario garantire il finanziamento per la realizzazione della summenzionata attività e procedere alle variazioni al Bilancio di previsione 2019 e al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021, apportando le modifiche così come riportate nella Sezione "*adempimenti contabili*".
- Visti:
 - il decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 67 del 28/12/2018 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità 2019)*";
 - la L.R. n. 68 del 28/12/2018 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021*";
 - la DGR n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il progetto rimodulato "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019, presentato dalla Fondazione Pino Pascali - Museo d'Arte Contemporanea di

Polignano a Mare, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che prevede l'importo complessivo di € 408.000,00 per la realizzazione dell'intera attività, comprensiva dell'evento collaterale alla Biennale Arte di Venezia 2019 **"Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma"**;

- la variazione in aumento della disponibilità del capitolo di spesa n. 813021 per l'importo integrativo di € 178.000,00, con reperimento delle somme necessarie mediante diminuzione della dotazione di cui ai capitoli di spesa nn. 813031 e 813035, operando secondo quanto riportato nella sezione "copertura finanziaria";
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Economia della Cultura a sottoscrivere la Convenzione relativa all'annualità 2019 di cui all'integrazione della summenzionata attività e del budget complessivo che con il presente atto si approva;
- di autorizzare il medesimo Dirigente ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria .

Copertura Finanziaria - D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021, approvato con L.R. n. 68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019 come di seguito esplicitato:

BILANCIO AUTONOMO Variazione in diminuzione

PARTE SPESA

Spesa corrente

CRA	Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma e Titolo	Cod UE	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione in diminuzione
63.02	813031	FONDO UNICO REGIONALE DELLO SPETTACOLO. ART. 10 LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004. Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	5.2.1	8	1.04.04.01.0	€ 148.000,00
63.02	U0813035	ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE ART. 11 . LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 E ART. 42 LEGGE REGIONALE 14/2004. Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	5.2.1	8	1.04.04.01.0	€ 30.000,00
						€ 178.000,00

BILANCIO AUTONOMO Variazione in aumento

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	COD. UE	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa
63.02	U0813021	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2.1	U.01.04.04.01.001	8	+ € 178.000,00

All'impegno delle somme provvederà il Dirigente della Sezione Economia della Cultura in qualità di Responsabile, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D.Lgs. n. 118/2011.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 67 e 68/2018 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss. mm. ii.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta regionale l'adozione del seguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta regionale a norma dell'art. 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** il progetto rimodulato "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019, presentato dalla Fondazione Pino Pascali - Museo d'Arte Contemporanea di Polignano a Mare, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, per la realizzazione dell'intera attività, comprensiva dell'evento collaterale alla Biennale Arte di Venezia 2019 "**Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma**";
- **di apportare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2019, con prelievo dai fondi dei capitoli di spesa nn. 813031 e 813035, per l'importo complessivo di € 178.000,00 così come specificato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto;
- **di dare atto** del mantenimento degli equilibri di bilancio;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, approvato con L.R. n. 68/2018 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale;
- **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Economia della Cultura a sottoscrivere la Convenzione relativa all'annualità 2019 di cui all'integrazione della summenzionata attività e del budget complessivo che con il presente atto si approva;
- **di autorizzare** il medesimo Dirigente ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno e liquidazione a valere sul competente capitolo di spesa di cui alla sezione "Copertura finanziaria" del presente atto per un importo complessivo pari ad € 408.000,00 per la realizzazione del progetto "*Museo: il cantiere della cultura*" – annualità 2019;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento su sito istituzionale www.regione.puglia.it e sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA ANNUALE
ALLEGATO E / DESCRIZIONE DELLA QUALITÀ
 (singolo soggetto proponente/Capofila)

Ciascun soggetto richiedente deve produrre, all'inizio di ciascuna annualità e utilizzando lo schema di cui al presente Allegato, una dettagliata Relazione che fornisca un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale con riferimento alla specifica annualità. Il programma annuale è composto da n. 9 Fattori di valutazione, estrapolati dalla griglia utilizzata per la valutazione iniziale del progetto triennale. Costituisce parte integrante del presente allegato, il Cronoprogramma annuale delle attività (Allegato 8).

Gli obiettivi devono essere:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni dei vari portatori di interessi, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie del soggetto richiedente;
- b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un **significativo miglioramento** della qualità dei servizi erogati e degli interventi, misurato dagli indicatori utilizzati;
- d) riferibili ad un determinato arco temporale, corrispondente ad un anno;
- e) confrontabili con le tendenze della produttività del soggetto richiedente con riferimento, ove possibile, almeno all'anno precedente;
- f) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

I riquadri (box) a risposta libera che il soggetto richiedente deve riempire devono contenere testi con una lunghezza minima di 1.000 caratteri (spazi inclusi) ed una massima di 3.000 (spazi inclusi), fatta eccezione per il box relativo al progetto culturale annuale per il quale è possibile inserire 15.000 caratteri (spazi inclusi).

Non occorre procedere alla compilazione dei box nel caso in cui non fossero intervenute variazioni rispetto a quanto dichiarato all'atto della compilazione del documento di cui all'Allegato B (**Descrizione delle cinque aree di capacità**, oggetto di valutazione iniziale), sempreché siano espressamente e agevolmente desumibili gli elementi informativi relativi alla singola annualità.

1. PROGETTO -> C) Ricaduta e promozione territoriale -> Fattore 5. Promozione e valorizzazione in chiave turistica o di valorizzazione del patrimonio culturale regionale (*Precisa se l'iniziativa progettuale promuove e valorizza nell'anno il territorio regionale pugliese dal punto di vista turistico e soprattutto in una prospettiva di destagionalizzazione e diversificazione dell'offerta; specifica se l'iniziativa progettuale promuove e valorizza nell'anno il patrimonio architettonico, storico, culturale regionale pugliese, con particolare riferimento al patrimonio ancora poco utilizzato*).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Si

BOX

È accezione comune che l'arte contemporanea abbia avuto il suo inizio tra la metà del XIX secolo e l'inizio del XX, sulla scorta di quei mutamenti artistici che, svincolandosi dall'estetica promulgata dalle accademie, hanno portato ai concetti d'avanguardia attraverso le ricerche sperimentali più ardite, sia intellettuali sia pratiche. La scelta è, quindi, di considerare le arti del Novecento e del presente della regione come un bene culturale prezioso, da valorizzare e promuovere, affinché la geografia delle arti visuali del Novecento e del presente nella Regione Puglia affiori come una mappa completa ed interrelata dei luoghi d'arte che la compongono e, con lo sguardo volto alle contingenze nazionali e globali. A tal fine occorre conoscere i luoghi, gli eventi e le trasformazioni dell'arte contemporanea, affinché ci si renda conto della storia di immagini e forme che appartengono alla pluralità di poetiche dell'arte, ma soprattutto alla nostra vita e alla nostra terra. Sviluppare e diffondere la conoscenza dell'arte contemporanea, valorizzare il patrimonio regionale, dare visibilità alla rete di collegamenti fra i diversi luoghi della conservazione, porre in risalto nessi e relazioni che legano i musei al territorio rappresentano un importante obiettivo della presente programmazione.

Il progetto ha una esplicita vocazione turistica proprio nel suo mercato di riferimento, rivolgendosi in modo specifico ai flussi turistici che interessano la Puglia. Di conseguenza, il progetto non può e non vuole limitarsi alla realizzazione di un attrattore: la strategia adottata, in quanto turistica, ha teso alla costruzione ed alla promozione di un vero e proprio prodotto turistico. In linea con i principali trend di mercato il progetto ha puntato alla realizzazione di una offerta completa, connettendo le strutture ricettive e di filiera (guide turistiche, percorsi di storytelling, artigianato, enogastronomia, operatori, attività culturali e di spettacolo, tour operators) attraverso la realizzazione di un "prodotto" in grado di regalare ai visitatori una esperienza completa. Il prodotto culturale e turistico così inteso è lo strumento in



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

grado di: destagionalizzare ulteriormente i flussi turistici della regione; diversificare l'offerta turistica regionale; diversificare i target di domanda turistica a cui rivolgersi.

La Fondazione ha coinvolto tutti gli operatori del settore per la creazione di un prodotto turistico legato al territorio, promuovendo la città di Polignano a Mare come una destinazione attrattiva in grado di valorizzare il patrimonio culturale. Il progetto ha contribuito a rafforzare il sistema del cosiddetto turismo culturale che rappresenta, nelle indagini di settore internazionali e negli orientamenti governativi di sviluppo regionale, un'importante risorsa per la valorizzazione economica della destinazione Puglia. In tal senso, sono stati coinvolti anche gli operatori culturali e museali della regione Puglia al fine di mettere a sistema le esperienze territoriali e creare un circuito basato sullo sviluppo di un turismo culturale e sostenibile. La valorizzazione culturale del territorio e della Fondazione Pascali è stata possibile grazie alla promozione di un'offerta turistica unica ed integrata, in grado di attrarre nuovi visitatori e ulteriori turisti. Nella promozione del turismo culturale sono stati coinvolti non solo operatori e stakeholder regionali, ma anche altri operatori e stakeholder nazionali ed internazionali, con cui la Fondazione ha già collaborato in passato, nell'ambito di mostre, esposizioni, eventi o progetti di cooperazione. Questo ha permesso di dare una maggiore e più ampia visibilità al prodotto culturale turistico offerto, promuovendo una serie di azioni integrate e in rete, al fine di incrementare il numero di turisti e di visitatori.

La strategia del 2019 è basata sulla conoscenza del territorio regionale pugliese attraverso i diversi linguaggi dell'arte: dalla mostra fotografia "*Viandanti a Sud*", che vede protagonisti fotografi e location del nostro territorio assieme a quello della Basilicata e con un omaggio a Matera (città europea della cultura 2019), alla Mostra "*Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma*", inserita negli eventi collaterali della prestigiosissima Biennale d'Arte di Venezia, sino agli appuntamenti legati a *Show Case* - le gallerie private e loro giovani artisti ospitate all'interno della Fondazione Pascali - e gli immancabili laboratori didattici.

1) Le azioni intraprese nella strategia sono le seguenti:

- a) ulteriore implementazione della comunicazione internazionale, attraverso i social media, giornali e riviste specializzate per coinvolgere maggiormente gli utenti stranieri;
- b) innovative attività previste all'interno del museo, quali laboratori didattici, mostre ed esposizioni, realizzate in collaborazione con operatori regionali, nazionali ed internazionali;
- c) maggiore coinvolgimento ed una sensibilizzazione del pubblico rispetto ai temi della cultura e dell'arte contemporanea, tramite azioni ed attività innovative e ad alto impatto che riescano a aumentare il flusso di visitatori, nei suoi diversi target (giovani, famiglie, studenti e studiosi, turisti, esperti nel settore della cultura e dell'arte, ecc).

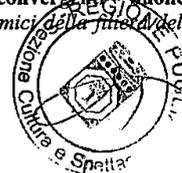
2) Rete delle Fondazioni - Attività proposte. Continuano le collaborazioni legate alla rete delle Fondazioni partecipate dalla Regione Puglia. La Fondazione Pascali ha programmato diversi incontri ed eventi con le Fondazioni Notte della Taranta, Carnevale di Putignano, Paolo Grassi, Petruzzelli in occasione della mostra a Venezia. Ulteriori eventi sono stati organizzati assieme alle agenzie regionali quali Apulia Film Commission e Teatro Pubblico Pugliese. Sono state coinvolte anche le Accademie di Belle Arti pugliesi di Bari, Foggia e Lecce.

3) Rafforzamento delle relazioni internazionali: la Fondazione Pascali è partner capofila del progetto "CRAFT LAB - Residence on the way from products to the adri-ianian design" - Programma INTERREG V/A Grecia-Italia 2014/2020 (asse prioritario 1 - obiettivo specifico 1.2), è partner del progetto "MONET - culture in MOTion in Adriatic NETwork of Museums" finanziato con il primo bando per i progetti standard del Programma INTERREG IPA CBC Italia - Albania - Montenegro, 2014/2020 (asse prioritario 2 - obiettivo specifico 2.2), è partner del progetto "ARTVISION+ - Enhancing touristic development and promotion through prism of culture" - Programma INTERREG V/A Italia - Croazia 2014/2020 (Asse prioritario 3 - obiettivo specifico 3.1).

Il numero dei visitatori è stato ulteriormente incrementato mettendo in connessione i partner internazionali e la "Rete delle Fondazioni", costruendo una nuova sinergia tra le istituzioni che si occupano di cultura, spaziando attraverso le diverse tematiche dei musei connessi e creando così una mobilità di visitatori tra di essi. Un'oculata strategia di comunicazione coinvolgerà tutte le attività proposte. Inoltre, il progetto speciale "Pino Pascali. Dall'Immagine alla forma" porterà sicuramente un numero di visitatori molto numeroso. Si presume che nell'arco di 8 mesi arriveranno circa 70 mila visitatori.

4) Coinvolgimento di diversi stakeholder regionali, tra cui: Liceo Artistico "Luigi Russo" di Monopoli, Liceo Artistico "Pino Pascali" di Bari, Liceo Artistico di Lecce, Accademia delle Belle Arti di Bari, Accademia delle Belle Arti di Bari, Università degli Studi di Bari, FAI - Puglia, Apulia Film Commission, Teatro Pubblico Pugliese, Puglia Promozione, Associazioni culturali del territorio.

2. PROGETTO -> C) Ricaduta e promozione territoriale -> Fattore 6. Interessi convergenti - buone pratiche
(Descrivi se sono previste nell'anno convenzioni o accordi con enti e operatori economici della filiera del turismo -



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

ENIT, tour operator, strutture ricettive, ecc.- e con enti e operatori economici di altri settori -GAL, trasporti, ecc.-, con chiara esplicitazione degli impegni assunti dalle parti, ai fini della migliore riuscita dell'iniziativa progettuale).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Si

BOX

Nell'ottica strategica ed innovativa delle collaborazioni tra il pubblico e il privato, auspicata anche nelle linee programmatiche della Regione Puglia, continua, visto il successo ottenuto, la proposta dedicata alla sezione "Show case. Le gallerie presentano...". Nella sala dedicata alle nuove proposte (la project room) una galleria del territorio pugliese ha proposto un'artista a propria scelta. La cornice del Museo ha offerto alla galleria e all'artista un'occasione per farsi conoscere al grande pubblico ed usufruire dei servizi di organizzazione, comunicazione e didattica del Museo. Il progetto ha portato avanti l'iniziativa iniziata nel 2017, con un'ampia selezione di gallerie e associazioni d'arte regionali, per poi proseguire al coinvolgimento di altre regioni italiane. Liuba, con la Galleria Marconi, ed in collaborazione con le associazioni regionali che si occupano di accoglienza, presenta un interessante progetto legato ai rifugiati politici, al delicato tema dell'accoglienza ed alla triste realtà che vede nelle cronache quotidiane, lo sbarco e il naufragio di tante persone in cerca di un futuro migliore.

La Fondazione ha già in essere numerose convenzioni finalizzate a creare sinergie di marketing territoriale di elevata efficacia: accordi con gli alberghi e i B&B della città; accordo con i servizi taxi finalizzati al trasporto degli artisti. Per facilitare la fruizione dell'offerta turistica, culturale e naturale, la Fondazione è supportata da numerosi servizi turistici e culturali del Comune di Polignano a Mare come per esempio il servizio di Visite guidate offerto dalle guide turistiche e organizzato in collaborazione per la Proloco; numerosi servizi utili a promuovere una mobilità lenta come le biciclette, l'Ape car, i riscio, il trenino turistico, l'Ape calessino, o servizi aggiuntivi per persone in situazioni di particolari condizioni di disabilità momentanea o permanente, come il Taxi sociale. In tale contesto si inseriscono pertanto le convenzioni con Polignano Made in Love (per il trasporto degli ospiti del museo) e con Suite 10 (per i servizi alberghieri): in entrambi i casi le parti si sono impegnate a fornire alla Fondazione i propri servizi ad un prezzo ridotto rispetto ai prezzi di mercato. D'altro canto, la Fondazione si impegna a promuovere al proprio interno i suddetti soggetti coinvolti tramite la distribuzione di materiale informativo, oltre a facilitare la conoscenza dei servizi offerti da Polignano Made in Love e Suite 10 ai propri visitatori.

3. PROGETTO -> D) Innovazione -> Fattore 8. Elementi di innovazione che rendono il progetto peculiare, originale, unico (Precisa se e in che misura l'iniziativa progettuale presenti, rispetto alla specificità annualità, peculiarità, originalità e possa considerarsi "unica"; cita eventuali contenuti innovativi, nuovi linguaggi, innovazione tecnologica, forme innovative di comunicazione; descrivi eventuali nuove metodologie di raccolta fondi; descrivi eventuali azioni di formazione e ampliamento della domanda culturale, dal punto di vista non solo quantitativo, cioè incrementare il numero dei fruitori, ma anche qualitativo, ovvero una crescita nel rapporto con il pubblico (audience development).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Si

BOX

L'iniziativa si configura "unica" per tre ordini di motivi:

1) la programmazione utilizza diverse forme di comunicazione e fruizione al fine di promuovere sempre più l'arte contemporanea: dai film alle mostre, dai corsi e workshop ai laboratori, ecc., anche attraverso l'utilizzo di diversi strumenti e linguaggi multimediali.

La multimedialità e gli spazi design-oriented sono, in particolare, due elementi fondamentali del concept progettuale proposto. La progettualità dello spazio museale si è avvalso delle tecnologie digitali per moltiplicarne le possibilità fruibili accompagnando i visitatori all'interno dello spazio, permettendo loro di approfondire la visita moltiplicando le informazioni utilizzabili attraverso la realizzazione di un'applicazione dedicata da scaricare su dispositivi personali dell'utente con una duplice finalità. La prima (enhancing) come possibilità di arricchire l'esperienza di visita alla struttura espositiva fornendo contenuti aggiuntivi, plurilingue, che permettano di approfondire temi e contenuti sia durante la permanenza nello spazio che in remoto, per rielaborare alcune suggestioni (si pensi agli insegnanti e alla necessità di un apprendimento informativo che preceda e segua la visita). La seconda come opportunità data al visitatore di localizzarsi all'interno dello spazio espositivo, fornendogli uno strumento autonomo di orientamento e scelta (locating).



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

2) A seguito delle celebrazioni ai 50 anni dalla morte dell'artista nel 2018, con un progetto importante che ha visto l'acquisizione di una delle sculture più rappresentative di Pascali (5 banchi da Setola ed un Bozzolo), la figura di Pino, perno della Fondazione, continua ad essere fondamentale attraverso mostre ed eventi che lo vedono protagonista anche nel 2019. Un Pascali "inedito", un Pascali che pochi conoscono: Pascali *fotografo*. Grazie alla donazione di circa 160 scatti fotografici originali che mettono in luce gli aspetti più peculiari del sud e ad uno studio di carattere scientifico, è nata l'idea della mostra "Pino Pascali. Fotografie".

3) Il progetto speciale "Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma", inserito negli eventi collaterali della Biennale d'Arte contemporanea a Venezia, segna il ritorno dell'artista con una mostra inedita e personale, dopo la sua consacrazione come miglior artista scultore dell'anno, avvenuta proprio a Venezia durante la Biennale del 1968.

4. PROGETTO -> D) Innovazione -> Fattore 9. Iniziative rivolte ai giovani, agli anziani, alle famiglie, alle persone in situazione di svantaggio del territorio pugliese (*Segnala le eventuali azioni a sostegno di fasce di fruitori costituite da giovani, anziani e famiglie; segnala le eventuali azioni a sostegno di fasce di fruitori costituite da persone in situazione di svantaggio (disabili, minoranze linguistiche, ecc.)*).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Sì

BOX

Attualmente, a livello nazionale ed internazionale, i musei hanno la necessità di intraprendere azioni concrete per rimuovere ostacoli e pregiudizi che tengono lontani i giovani dalla cultura e dai musei stessi, oltre che predisporre spazi adatti a sostenere e stimolare la creatività giovanile. I musei possono e devono essere strumenti atti a favorire e sostenere l'educazione e la formazione dei giovani: poter accedere ai servizi e ai prodotti culturali significa infatti avere accesso a un'educazione artistico-culturale e/o tecnologica e ad una formazione formale, non formale e informale che riguardi non solo l'acquisizione di conoscenze ma anche di competenze. Inoltre, i musei possono diventare luoghi di visibilità per i giovani e di diffusione di informazioni e immagini positive per la formazione culturale giovanile.

Per facilitare la partecipazione del pubblico a tutte le attività programmate, a specifiche fasce di fruitori è stata assicurata una riduzione: in particolare ingresso gratuito per minori fino a 14 anni, riduzione del 50% sul biglietto d'ingresso per minori tra 14 e 18 anni, over 65 anni e gruppi di scuole. Continuano le diverse iniziative rivolte ai giovani, tra cui laboratori, workshops e seminari per avvicinare i bambini e ragazzi al mondo dell'arte contemporanea, ed anche per interpretare in maniera 'diversa' le opere di Pino Pascali.

L'arte contemporanea può essere un mezzo di inclusione differente dai mezzi tradizionali. La Fondazione collabora con le seguenti associazioni che si occupano di sociale: Zero Barriere, Le Zanzare, Centro prima accoglienza migranti locale, il gruppo informale di Psicologia GR.O.OT, che si occupa di malattie neurologiche quali l'Alzheimer ed i ritardi mentali. Interessante l'intervento con malati meno gravi accompagnati dai loro cari e dai responsabili del gruppo. UNITALS Polignano a Mare.

5. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 11. Progetto culturale annuale

(Il soggetto richiedente deve presentare una dettagliata Relazione che fornisca un'articolata descrizione dell'iniziativa progettuale annuale, con specificazione:

- della composizione dell'eventuale partenariato, dell'apporto operativo e finanziario di ciascun Partner;
- degli obiettivi annuali da raggiungere, dei risultati intermedi e finali, coerentemente con quanto stabilito nel Bilancio di previsione annuale e nel Piano annuale degli indicatori e dei risultati attesi.

La progettualità annuale deve essere:

- coerente con le finalità che la stessa si pone, anche in relazione alla capacità finanziaria;
- congruente con il costo complessivo del progetto, con gli obiettivi generali e le linee di intervento dell'Avviso, con riferimento anche allo sviluppo e al consolidamento del patrimonio identitario materiale e immateriale del territorio pugliese).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Sì

BOX



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

Il Progetto culturale, che la Fondazione Pino Pascali ha presentato nel 2019, fa parte della programmazione triennale partita nel 2017. Le mostre del 2019, così come quelle del passato biennio, si sono presentate organiche e coerenti con le attività svolte negli anni precedenti e in sinergia con le linee culturali generali programmatiche della Regione Puglia, ma si collegheranno con le future annualità sviluppando così una nuova concezione di museo, inteso come fulcro propulsore e irradiatore di cultura per un territorio sempre più ampio.

Il Museo come 'cantiere' pone le sue basi nel passato (la memoria) per svilupparsi nella contemporaneità e proiettarsi nel futuro. Il Museo-cantiere è un Museo partecipato, utile alla comunità, aperto, differenziato e trasversale. Il Museo oggi deve essere inteso come fattore generativo della coesione sociale e del benessere culturale delle comunità e dei singoli, della sostenibilità e dell'innovazione. Un Museo che coinvolge i cittadini in esperienze artistico-culturali contribuisce al benessere generale della società divenendo produttore di avanzati modelli culturali.

La programmazione è sempre basata sulla rilevanza nazionale ed internazionale, punta alla multidisciplinarietà e su contenuti innovativi, rilevandosi efficace al fine di creare uno sviluppo culturale territoriale legato all'arte contemporanea. La Fondazione Pino Pascali ha voluto proseguire, nell'intento di espandere e qualificare l'offerta culturale artistica della Puglia e si è occupata di stringere rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici e prestigiose istituzioni private al fine inserire la Fondazione in circuiti regionali, nazionali e internazionali. Numerose personalità del mondo scientifico artistico sono state coinvolte costantemente nei progetti della Fondazione, con una priorità verso i giovani critici e storici dell'arte. Continua inoltre ad esserci particolare attenzione riservata ai giovani artisti e al mondo della scuola attraverso la realizzazione di percorsi didattici mirati ad ogni ordine e grado scolastico, dalla scuola primaria all'Università. Diverse sono state le collaborazioni per l'alternanza scuola lavoro.

La programmazione triennale di rilevanza nazionale ed internazionale, punta sulla multidisciplinarietà, sulla conservazione del patrimonio culturale di cui il Museo Pascali è depositario e nel contempo promuove contenuti e modelli innovativi. Le attività culturali artistiche promosse nel progetto triennale accrescono le potenzialità in ambito turistico-culturale del territorio, valorizzano il patrimonio storico-artistico, favoriscono l'occupazione di giovani laureati in discipline umanistiche e del settore della comunicazione. Numerose personalità del mondo scientifico artistico sono coinvolte costantemente nei progetti della Fondazione. Il Museo favorisce un pluralismo dell'offerta culturale poiché i linguaggi della fotografia, del video d'arte, della performance, della critica, della sperimentazione in genere contribuiscono a creare occupazione e a sviluppare nuovi modelli di economia della cultura. Le esperienze di giovani artisti tendono a sviluppare un circuito virtuoso che mette in atto il modello di contaminazione culturale.

EVENTI e MOSTRE 2019

Le mostre temporanee

Mostra di fotografia e video "Viandanti a Sud" Fotografie e video-performance tra Puglia e Basilicata

Periodo: luglio-settembre 2019

Il progetto *Viandanti a Sud* intende rappresentare la diversità di linguaggi e culture attraverso lo sguardo di 11 autori contemporanei.

Il paesaggio tra Puglia e Basilicata sarà l'oggetto d'indagine di 10 fotografi e un artista performer che si accosteranno idealmente agli antichi percorsi compiuti dai monaci orientali giunti sulle coste pugliesi nei primi secoli del Cristianesimo e fondatori di ipogei e luoghi di culto tutt'oggi venerati.

Un viaggio nel tempo attraverso la memoria, al cospetto di una natura ancora pregna di antichi riti e sensibilità contemporanee, un percorso culturale a ritroso nel tempo ma con lo sguardo del presente.

Il percorso visivo lasciato all'interpretazione degli autori invitati, si presenterà come un nuovo itinerario culturale e turistico che riunirà due regioni già unite morfologicamente e con un tessuto urbanistico paritario. Gli autori dovranno confrontarsi con le tracce di un passato lontano alla scoperta delle matrici comuni, delle contaminazioni materiali e immateriali, alla ricerca dei segni e delle ferite, delle perdite e delle ricostruzioni paesaggistiche e urbane. I luoghi di culto rupestri costituiscono una parte rilevante delle ricchezze storico-artistiche di Puglia e Basilicata. Sono centinaia le chiese rupestri disseminate in tutto il territorio, decorate da spettacolari affreschi che testimoniano la religiosità degli abitanti dei villaggi scavati nella roccia, dove si illumineranno attraverso la scintilla dell'arte.



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

PREMIO PINO PASCALI. XXII edizione

Periodo: febbraio 2020

Mostra di arte contemporanea

Artista vincitore **ZHANG HUAN**

Continua l'appuntamento più prestigioso della programmazione annuale, artisti di fama internazionale che si muovono in un ambito multidisciplinare sono stati insigniti del prestigioso premio che ha assunto una collocazione di altissimo livello nel panorama dei premi assegnati agli artisti. Una commissione di storici e curatori selezionano l'artista vincitore al quale sarà dedicata un'ampia retrospettiva

Artista di fama internazionale, si dedica prevalentemente all'installazione, alla scultura e alla pittura. Per queste ultime in particolare, introduce l'utilizzo di un materiale inusuale a lui molto caro: la cenere degli incensi che raccoglie nei templi. Per l'artista questo materiale ha una forte valenza simbolica che rimanda alle memorie collettive e al ciclo della vita – suggerendo la possibilità della rinascita spirituale.

L'artista vive e lavora tra Shanghai e New York, per la mostra di Polignano sta elaborando un progetto con opere site-specific.

Scrive M.G Costantino commissaria del Premio Pascali:

"Ceneri d'incenso e scarti recuperati da templi di Shanghai e delle vicine province, sono utilizzati per dare vita a un nuovo corpo, come quello gigante del Buddha. Se dare forma alla cenere è come modellare l'acqua, i grandi incensieri dei templi buddhisti della Cina mostrano che questa materia ha una sua concretezza e un peso. La stessa cenere che come la vita, se non adeguatamente protetta o "lavorata", può essere dissipata da una folata di vento o qualsiasi altro agente atmosferico".

La realizzazione di sculture *in situ* si avvarrà di studenti dell'Accademia di Belle Arti di Bari italiani e stranieri che seguiranno un esclusivo work-shop con l'artista ed i suoi assistenti. Le opere saranno posizionate nelle grandi sale del Museo e all'esterno prospiciente il mare. Una scultura sarà visibile anche nel centro storico.

Quasi tutte le opere provengono dallo studio di Shanghai e dalla Pace Gallery di Londra rappresentante dell'artista in Europa.

Project room

LIUBA

Giugno/luglio

Mostra in collaborazione con l'Accademia di Belle Arti di Bari, Comune di Polignano Assessorato ai Servizi Sociali.

YOU'RE WELCOME. Il progetto raccoglie la serie di lavori che l'artista LIUBA ha dedicato, a partire dal 2013, alla crisi dei rifugiati. Presso gli spazi della Fondazione Pino Pascali di Polignano a Mare, saranno per la prima volta esposti insieme video, installazioni foto e performance partecipative che affrontano, con uno sguardo poetico e ironico, allo stesso tempo, una delle più gravi crisi umanitarie del nostro tempo in una mostra a cura di Giusy Petruzzelli.

L'organizzazione è di Nicola Zito e Susanna Torres della Fondazione Pino Pascali, in collaborazione con Magda Milano, responsabile per gli eventi dell'Accademia di Belle Arti di Bari. L'esposizione si avvale dell'assistenza di Aurora Avvantaggiato e Raffaele Vitto.

La mostra personale **YOU'RE WELCOME**, oltre a raccogliere una serie di video, installazioni e documenti di LIUBA, presenta anche due performance partecipative site-specific (**YOU'RE OUT!** e **Welcome Here**) che saranno riproposte a Polignano in collaborazione con gli enti locali che si occupano della prima accoglienza. **Boni** percorso di



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

avvicinamento e conoscenza con l'artista e il suo progetto. La performance YOU'RE OUT si avvale del contributo live di Antonio Carone (chitarra) e Carmine De Marco (tamburello).

Per la Fondazione Pino Pascali, LIUBA propone un allestimento site specific dei video *Refugee Welcome* (2013-2015), per la prima volta presentato nella sua completezza come installazione, e una proiezione ambientale del video *YOU'RE OUT!* (2014-2016), primi nuclei concettuali della serie dedicata alla recente crisi umanitaria, e realizzati a Berlino coinvolgendo i rifugiati della tendopoli allestita in Oranienplatz – nel quartiere centrale di Kreuzberg – centro di accessi dibattiti e proteste. Saranno inoltre in mostra opere della serie *With' no time* (2015-on going) – una riflessione sulla traversata via mare compiuta da tantissimi per raggiungere l'Europa – e una serie di materiali documentativi del processo di ricerca e collaborazione che ha portato alla realizzazione delle performance partecipative, come, ad esempio, le lettere scritte dall'artista ai richiedenti asilo coinvolti nel lavoro o la pubblicazione a tiratura illimitata *Refugees videos*, composta da poster di documentazione e chiavetta usb contenente i video YOU'RE OUT! e *Refugee Welcome*.

Parte integrante del lavoro che LIUBA presenta per la mostra *YOU'RE WELCOME* è il collegamento con il territorio e le realtà locali, in una dimensione collaborativa: in occasione dell'opening (7 giugno 2019) le performance *Welcome Here* e *YOU'RE OUT!* saranno presentate in una versione site specific realizzata coinvolgendo i rifugiati presenti nel territorio di Polignano, grazie al coordinamento delle istituzioni e degli enti che si occupano di accoglienza nel territorio pugliese.

'DidatticART'

Corsi, seminari, incontri, visite guidate interattive.

Per tutto l'anno 2019 si svolgono laboratori artistici dedicati a bambini ed adulti.

ATTIVITA' LABORATORIALI PER BAMBINI "FONDAZIONE PINO PASCALI" 2019

"Da Pino Pascali ai giorni nostri"

Nuove tendenze dell'Arte. Workshop sull'Arte Contemporanea

Marzo/aprile 2019. h 24

Finalità del corso

Il workshop, rivolto ai docenti di Storia dell'Arte delle Scuole Medie di I e II grado e pubblico interessato, mira a fornire conoscenze specifiche nel vasto campo della Storia dell'Arte Contemporanea, dagli anni Sessanta agli inizi del XXI secolo. Molta importanza è stata data agli aspetti internazionali dei vari movimenti, in particolare alle cosiddette neoavanguardie. Il corso si propone inoltre di fornire, attraverso approfondimenti specifici, strumenti metodologici finalizzati al trasferimento delle conoscenze nell'ambito della Storia dell'Arte Contemporanea attraverso la didattica scolastica.

Cronoprogramma degli interventi.

1. Pino Pascali: una nuova visione dell'arte – martedì 5 marzo 2019, ore 15-19.
2. Oltre l'opera: l'Arte Concettuale – martedì 19 marzo 2019, ore 15-19.
3. Arte, ambiente e Natura – venerdì 22 marzo 2019, ore 15-19,30.
4. L'arte del corpo: la performance – martedì 26 marzo 2019, ore 15-19,30.
5. L'arte e le nuove tecnologie, dalla fotografia al video – martedì 2 aprile 2019, ore 15-19
6. Arte e recupero tra Concetto e Citazione – giovedì 4 aprile 2019, ore 15-19.



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

Progetto speciale - Evento collaterale nell'ambito della Biennale di Venezia

Titolo	Pino Pascali. Dall'Immagine alla Forma.
Oggetto dell'intervento	<p>La Fondazione Pino Pascali presenta "PINO PASCALI. DALL'IMMAGINE ALLA FORMA", una mostra che, a cinquant'anni dalla scomparsa dell'artista – tra i massimi protagonisti della Pop Art e dell'Arte Povera italiana – propone una lettura inedita e sorprendente della sua produzione, accostando l'indagine fotografica a quella scultorea e filmica. La presenza di Pino Pascali nel corso della Biennale Arte di Venezia 2019 rappresenta il momento più significativo, a livello internazionale, dell'intera celebrazione del cinquantenario avviata il 19 ottobre 2018. Il progetto espositivo annuncia inoltre la recente scoperta e acquisizione, da parte della Fondazione Pino Pascali, di un prezioso corpus fotografico di oltre 160 scatti, realizzati e stampati tra il 1964 e 1965. L'acquisizione del Fondo fotografico e del Fondo del Video Pubblicitario rappresenta una conquista prestigiosa e inedita che avvalorata il percorso di ricerca e promozione dell'artista pugliese nel mondo. La mostra, ospitata nelle sale settecentesche di Palazzo Cavanis affacciato sul Canale della Giudecca presso Fondamenta Zattere ai Gesuati – nell'area immediatamente adiacente alle sedi espositive di Palazzo Grassi, Galleria dell'Accademia, Peggy Guggenheim Collection – sarà l'epicentro di un evento collettivo, pienamente rappresentativo delle eccellenze culturali della Regione Puglia. La natura stessa della location – disposta su due livelli, dotata di sala multimediale, area shopping, giardino privato, caffetteria, area eventi – definisce un universo creativo utile alla programmazione di eventi, incontri, performance, convegni e momenti di condivisione, ricerca ed espressione della più alta produzione dell'industria culturale regionale. La partecipazione delle Agenzie Regionali (TPP, AFC e PP) e delle Fondazioni Partecipate, protagoniste di eventi esclusivi inseriti nel calendario della programmazione, garantisce per oltre 6 mesi una assidua centralità e visibilità del sistema culturale regionale all'interno di uno dei massimi palcoscenici della cultura mondiale. Sarà inoltre centrale la promozione dell'intera offerta culturale in occasione delle manifestazioni veneziane concomitanti alla Biennale d'Arte: Biennale Danza (dal 21 giugno al 30 giugno), Biennale Teatro (22 luglio al 5 agosto), Festival del Cinema (28 agosto - 5 settembre), Biennale musica (27 settembre al 6 ottobre). Un'operazione sinergica e reticolare, fortemente caratterizzata dal cross branding dei protagonisti culturali, al fine di evidenziare l'interazione e l'interdisciplinarietà quale modello innovativo di sviluppo e comunicazione dell'intero comparto e di raccontare, per immagini, forme e suoni, la radice storica, culturale e sociale di un territorio e della sua gente.</p>
Localizzazione intervento	VENEZIA
Descrizione sintetica dell'intervento	<p>LA MOSTRA e i PROGETTI SPECIALI</p> <p>La mostra "PINO PASCALI. DALL'IMMAGINE ALLA FORMA" sarà collocata al primo piano di Palazzo Cavanis, articolandosi in sei sezioni tematiche in grado di visualizzare il processo creativo e progettuale di Pino Pascali, tra disegno, fotografia e scultura. Le sezioni della mostra saranno così organizzate:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "Il porto, le barche, il mare"; 2) "Finte sculture"; 3) "Geometrie e moduli", 4) "Cose d'acqua"; 5) "Il teatro e la maschera"; 6) "Le armi". <p>Una ampia rassegna di PROGETTI SPECIALI vedrà alternarsi, nel corso dell'intera programmazione di oltre sei mesi, i protagonisti e le opere delle massime produzioni culturali regionali. L'arte contemporanea a partire da Pino Pascali e degli anni Sessanta vedrà incrociare le proprie peculiarità con la musica,</p>



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

	<p>il cinema, la danza, il teatro, la letteratura. Gli incontri, condotti e organizzati dalla Fondazione Pino Pascali, vedranno la collaborazione degli enti Sistema Artistico Culturale Pugliese, si svolgeranno nel giardino ad uso esclusivo di Palazzo Cavanis - Fondamenta delle Zattere, sede dell'evento collaterale, e saranno aperti a tutti ad ingresso gratuito.</p> <p>Di seguito l'articolazione e il calendario dei Progetti Speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 8 maggio ore 10.30 - Conferenza stampa - 9 maggio ore 18:00 - Inaugurazione mostra - Concerto in collaborazione con la <u>Fondazione Notte della Taranta</u> - 15-16 maggio - "Pino Pascali e i colori del mare" - Laboratori didattici di cartapesta per adulti e bambini - in collaborazione con la <u>Fondazione Carnevale di Putignano</u> - 22-29 giugno - "Intorno a Pino Pascali" Percorso performativo di danza site specific. In collaborazione con <u>Consorzio Teatro Pubblico Pugliese</u> - 10 luglio - "Pino Pascali, il mare e altre storie" Evento in collaborazione e a cura dell'Accademia di Belle Arti di Bari - 25 luglio - Performance teatrale dedicata alla vita e alle opere di Pino Pascali in collaborazione con <u>Consorzio Teatro Pubblico Pugliese</u> - 28 settembre - 29 settembre - "Arte e Musica: dalla Tradizione al contemporaneo" eventi / concerti in collaborazione con la <u>Fondazione Teatro Petruzzelli e Fondazione Paolo Grassi - Festival della Valle D'Itria</u> - 12- 15 novembre - "Pino Pascali e la Fotografia come progetto" Laboratorio di fotografia in collaborazione con le <u>Accademie di Belle Arti di Venezia, Bari, Foggia e Lecce.</u>
<p>Il progetto speciale "Pino Pascali. Dall'Immagine alla forma" vede un potenziamento reale del pubblico ed una conoscenza rivolta alla Fondazione Pino Pascali a livello nazionale ed internazionale, in quanto la location, Venezia, è una delle città più visitate al mondo. Si stimano circa 70 mila visitatori nell'arco della durata della mostra.</p>	

6. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 12. Valutazione del cv del responsabile artistico-organizzativo del progetto e degli artisti/esperti coinvolti (*Inserisci nominativo ed elementi curriculari di spicco della Direzione artistico-organizzativa; inserisci nominativi ed elementi curriculari di spicco del personale artistico e degli esperti coinvolti e/o ospitati*)

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Sì

BOX

Il Comitato Scientifico della Fondazione Pino Pascali è composto dal Direttore Artistico e da quattro membri, nominati dal Consiglio di Amministrazione a maggioranza dei componenti e, sentito il Direttore Artistico, scelti tra le personalità di spicco del mondo accademico universitario, giornalistico, storici dell'arte, management in economia dell'arte, collezionisti di chiara fama.

La Direttrice Artistica è Rosalba Livia Branà, che ha un'ampia esperienza nel settore dell'arte contemporanea oltre ad essere anche docente di ruolo presso il MIUR. La Direttrice ha reso il museo un punto di riferimento per l'arte contemporanea a livello regionale, nazionale ed internazionale, tramite collaborazioni e scambi con altre realtà museali, oltre che sperimentando la possibilità di poter implementare alcune attività nell'ambito di progetti finanziati dai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea. Quest'ultima possibilità ha permesso, difatti, alla Fondazione Pino Pascali di creare la rete dei musei dell'Adriatico e di stringere sempre più relazioni in ambito internazionale, che hanno permesso anche la creazione di partenariati con enti e musei della Grecia, del Montenegro, dell'Albania, della Croazia, del Veneto e del Molise. Dal 1997 la Direttrice ha fatto rinascere non solo il museo ma anche il "Premio" dedicato a Pino Pascali, assegnato ogni anno ad un artista, o ad un personaggio del mondo dell'arte, di respiro internazionale scelto, tra una rosa di nomi proposti, da una giuria di esperti, storici e critici d'arte, nominata anno per anno dalla direttrice stessa. Nello spirito originario del Premio, si cerca di privilegiare e indirizzare la scelta verso un artista non già totalmente "arrivato", già storicizzato e consacrato dalla critica d'arte, ma ancora in via di affermazione definitiva, anche se già internazionalmente conosciuto e su cui si possa ancora "scommettere" sulla futura promettente evoluzione. Un altro criterio che privilegia l'orientamento della scelta della giuria è l'attitudine e la predisposizione "pascaliana"

INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

verso la multimedialità e l'uso di più linguaggi e tecniche espressive. Il Premio consiste in una grande mostra personale dell'artista vincitore nel Museo Pascali con relativa pubblicazione di un catalogo monografico, nell'acquisto di un'opera dell'artista vincitore, che entra così a far parte della Collezione di opere in esposizione permanente del Museo, e nella consegna, durante la cerimonia del Premio, di una statuetta di ceramica bianca, riproduzione della scultura "Coda di balena" di Pino Pascali, realizzata dall'Istituto Statale d'Arte di Bari.

Il Comitato Scientifico è l'organo di consulenza del Consiglio di Amministrazione e del Direttore Artistico; si esprime in ordine agli obiettivi ed ai programmi generali delle attività della Fondazione, nonché su qualsiasi questione gli venga sottoposta dal Consiglio stesso o dal Direttore Artistico. Esprime pareri non vincolanti sulla validità artistica e culturale dei programmi di attività proposti al consiglio di amministrazione. Il Comitato Scientifico contribuisce, con parere non vincolante, alle attività artistico-culturali, compreso il Premio Pino Pascali. Le cariche del Comitato Scientifico sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per ragioni d'ufficio. I componenti del Comitato Scientifico sono:

- Carlo Berardi: ha un'ampia esperienza nei mercati d'arte emergenti e ha co-curato la Conferenza degli Uccelli, una delle prime mostre dell'arte moderna e contemporanea iraniana a Londra nel settembre 2008, nonché il primo spettacolo solista nel Regno Unito dall'artista libanese Zena El Khalil. Nel 2010 ha anche curato una mostra dell'arte contemporanea turca intitolata "Confessioni di menti pericolose" presso la Saatchi Gallery. Al Museo Pino Pascali, è stato responsabile della cura di Jake e Dinos Chapman per il Premio Pino Pascali, nonché di una mostra di Jan Fabre e di uno dei Still House Group nel 2015. È stato anche membro del Consiglio dei Collezionisti Young Guggenheim. Ha una conoscenza approfondita dell'arte italiana del dopoguerra a causa del suo background di raccolta.

- Marco Giusti, critico cinematografico, saggista, autore televisivo e regista italiano, nonché vincitore del premio Pascali nel 2013, in quanto autore del filmato "Pascali o le trasformazioni del serpente", prodotto da RAI 3, la motivazione del premio è stata: "per aver contribuito alla conoscenza e all'approfondimento critico dell'opera di Pino Pascali, attraverso un emozionante racconto per immagini";

- Valerie Da Costa, storica, critica d'arte e professoressa di storia dell'arte contemporanea presso l'Università di Strasburgo. I suoi interessi di ricerca includono l'arte italiana della seconda metà del ventesimo secolo: tra gli altri, ha scritto su Lucio Fontana, Pino Pascali, Fausto Melotti, Piero Gilardi, Marisa Merz, Fabio Mauri. Era la vincitrice nel 2014 della borsa "Supporto per la teoria e la critica d'arte" CNAP (Centro Nazionale des Arts, Ministero della Cultura) per la sua ricerca sulla Pino Pascali.

7. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 14. Ampiezza della programmazione culturale (Specificata, in particolare, il numero di giornate in programma, legate all'attività culturale).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Sì

BOX

La programmazione di rilevanza nazionale ed internazionale, punta sulla multidisciplinarietà, sulla conservazione del patrimonio culturale di cui il Museo Pascali è depositario e nel contempo promuove contenuti e modelli innovativi. La programmazione dalla Fondazione Pino Pascali legata alle attività culturali previste si basa su un numero di giornate pari a circa 300 in un anno. La Fondazione Pino Pascali prosegue nell'intento di valorizzare ed espandere l'offerta culturale artistica della Puglia, si occupa di stringere rapporti di collaborazione con altri soggetti pubblici e prestigiose istituzioni private al fine di inserire la Fondazione in circuiti regionali, nazionali e internazionali. Le attività culturali artistiche promosse nel progetto accrescono le potenzialità in ambito turistico-culturale del territorio, valorizzano il patrimonio storico-artistico, favoriscono l'occupazione di giovani laureati in discipline umanistiche e del settore della comunicazione. Numerose personalità del mondo scientifico artistico sono coinvolte costantemente nei progetti della Fondazione.

Il Museo favorisce un pluralismo dell'offerta culturale poiché i linguaggi della fotografia, del video d'arte, della performance, della critica, della sperimentazione in genere contribuiscono a creare occupazione e a sviluppare nuovi modelli di economia della cultura. Le esperienze di giovani artisti tendono a sviluppare un circuito virtuoso che mette in atto il modello di contaminazione culturale. Al mondo della scuola è riservata una sezione dipartimentale attraverso la realizzazione di percorsi didattici e seminariali all'interno di ogni proposta espositiva e su base autonoma. Nella sezione didattica, come già avvenuto negli anni scorsi, sono state coinvolte l'Università degli studi di Bari e le Accademie di Belle Arti pugliesi, studiosi e ricercatori di prestigio nazionale e internazionale.



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

Particolare attenzione è stata dedicata alle visite guidate condotte da giovani esperti del settore al fine di formare un pubblico sempre più competente. Nell'ambito della programmazione si privilegiano la contaminazione dei vari linguaggi da quello teatrale/performativo alla danza al video d'arte spesso realizzati in sinergie con prestigiosi Musei italiani e stranieri in un'ottica di scambio.

Attraverso l'innovazione tecnologica vengono approntati nuovi percorsi tematici inclusivi per la disabilità in particolar modo con apposite postazioni per i non-vedenti; sono favorite le visite e l'accoglienza a soggetti con svantaggio culturale ed economico sociale. La programmazione prevede il potenziamento della destagionalizzazione degli eventi al fine di intercettare maggiori flussi turistici.

Le mostre e gli eventi organizzati sono stati recensiti dalla seguente stampa specializzata: Ministero per i Beni e le Attività Culturali, La Repubblica, Corriere del Mezzogiorno, La Stampa, La Gazzetta del Mezzogiorno, Apulian Magazine, Il Quotidiano di Lecce, Touring Club, Juliet Art Magazine, Arte e Cultura, Il Giornale delle Fondazioni, Flash Art, Expoarte, Arte e Critica, Exhibart, PugliaStyle, Artribune, Arte, Segno, Inside Art, Undo.net

Le mostre e gli eventi organizzati sono stati mandati in onda, con appositi servizi, dalle seguenti testate radio-televisive: Rai Tre Regione, Rai Tre Nazionale, Radio Rai Tre, Sky Arte, TeleNorba, Canale7, TeleBari, Antenna Sud.

I Social e multimedia utilizzati per la comunicazione delle mostre e gli eventi sono stati: facebook, instagram, sito www.museopinopascali.it, youtube.

8. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 15. Programmazione che valorizzi i giovani creatori, le donne e il lavoro in generale (Con riferimento alla specifica annualità, descrivi se l'iniziativa progettuale è proposta da giovani under 35 e/o donne e se incentiva e supporta giovani under 35 e/o donne nell'esercizio di attività culturali; descrivi se l'iniziativa progettuale valorizza il lavoro in generale, proponendosi un significativo miglioramento in termini di giornate lavorative, come misurato dagli indicatori di cui agli Allegati C ed F).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Si

BOX

La cultura contribuisce non solo a creare senso di identità e di appartenenza, ma riflette anche le diverse modalità di coesistenza all'interno della società, favorendo processi di inclusione e/o esclusione sociale. La partecipazione è uno dei meccanismi che caratterizza l'inclusione sociale nel settore culturale: gli altri due elementi fondamentali sono l'accesso e la rappresentazione. La combinazione di questi elementi produce benefici dal punto di vista personale e sociale, quali il miglioramento delle capacità degli individui, lo sviluppo dell'autostima, il rafforzamento del senso di appartenenza a una comunità e conseguentemente del concetto stesso di cittadinanza attiva e di coesione sociale. In particolare, l'accesso alla cultura può favorire l'integrazione sociale attraverso la creazione di opportunità lavorative. In tale contesto, la Fondazione Pino Pascali incentiva e supporta la collaborazione di giovani under 35 e donne nell'esercizio delle attività presso il Museo, nonché delle attività culturali, coinvolgendo giovani artisti locali nelle mostre, esposizioni ed in generale nelle attività poste in essere nell'ambito della programmazione prevista.

9. PROGETTO -> E) Rilievo dell'intervento e livello di qualità del progetto -> Fattore 16. Organizzazione di corsi e concorsi (Indica se e in che misura nel progetto sono previste attività formative o competitive, finalizzate ad innovare il panorama artistico-culturale di riferimento. Per Convegni, seminari e workshop sono valutabili solo i concorsi; per i Premi sono valutabili solo i Corsi).

Variato rispetto al Progetto triennale presentato No Si

BOX

Il progetto ha visto la realizzazione di diverse attività didattiche, di seguito elencate:

MESE	ATTIVITÀ	ETÀ PARTECIPANTI	NUMERO PARTECIPANTI



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

GENNAIO 12 e 19	Il colore dell'inverno – i paesaggi invernali e lo studio dei colori freddi. Un laboratorio dedicato alle sensazioni ed emozioni suscitate dalla scala cromatica dei freddi. I partecipanti si sono cimentati nel disegno di paesaggi innevati, dipingendoli poi con colori a tempera	5 – 10 anni	38
FEBBRAIO	A partire da fine febbraio ha avuto inizio un ciclo di appuntamenti dedicati alla scoperta dell'arte contemporanea per i più piccoli. Di volta in volta sono stati presentati loro alcuni artisti e le relative opere, sulla base delle quali sono stati realizzati lavori manuali che hanno previsto l'utilizzo di carta, cartone, colla, forbici, colori a spirito, tempere, acquerelli.		
	Facce da Picasso – dopo aver mostrato come variano nel corso del tempo gli autoritratti dell'artista, i partecipanti hanno disegnato degli autoritratti, servendosi di bocche, occhi e nasi ritagliati da giornali e riviste e hanno realizzato un'opera in stile "picassiano".	7-11 anni	42
22 e 23	Coloro con Picasso – laboratorio dedicato ai più piccoli, i quali si sono cimentati nel colorare il Pierrot di Picasso.	3-5 anni	12
MARZO 2 e 5	Facce da emoji – In occasione del Carnevale sono state realizzate maschere a forma di emoticon con cartoncino e colori a spirito	5 – 10 anni	44
8	Frida e le altre – Presso la Fondazione si è scelto di celebrare la giornata dedicata alle Donne con un appuntamento dedicato ad	5 – 10	22

INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

14 e 16	<p>alcune fra le più importanti artiste come Frida Kahlo, Tamara de Lempicka, Marina Abramovic. I lavori svolti hanno previsto l'utilizzo di stoffe e tessuti di vario genere.</p> <p>Magritte e le nuvole – La visione e l'analisi di alcune delle opere di Magritte, fra cui la celebre Golconda, ha ispirato la realizzazione di un elaborato formato dalla sagoma nera di Magritte immerso nelle sue nuvole, con cartone, ovatta, carta velina e colori</p>	5 – 10	22
23	<p>Mondrian e Kandinsky – lo studio dei colori primari e la visione del paesaggio sono al centro dell'appuntamento dedicato ai due artisti. I partecipanti produrranno un loro paesaggio e un vero e proprio mosaico con tessere di gomma eva blu, rossa e gialla.</p>	5 – 10	42
30	<p>I colori di Andy Warhol – La pop art e il suo protagonista vengono raccontati ai bambini attraverso una serie di coloratissime slides. Nella seconda arte del laboratorio i bambini si dedicano alla riproduzione seriale del loro autoritratto, variandone i colori in maniera alternata.</p>	5-10	38
APRILE 6	<p>Keith Haring e la Street Art – I colori e gli "omini" disegnati sui muri da Keith Haring diventano i protagonisti di un laboratorio in cui la fantasia e la creatività dei bambini si esprimono al massimo. Su un "muro" di carta danno libero sfogo alla loro immaginazione e realizzano dei veri e propri murales.</p>	5 – 10	32
11	<p>Roy Lichtenstein e i fumetti – Le opere dell'artista e la celebre tecnica del Ben-Day dots fa da sfondo ad un</p>		



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

13	<p>laboratorio in cui i partecipanti si trasformano in fumettisti.</p> <p>Il ciclo dedicato alla scoperta dell'arte contemporanea si chiude per dare spazio a nuove tematiche. I colori della natura – come cambia il paesaggio col variare delle stagioni? I colori e le luci trasformano i luoghi. Con cartoncino e materiali di riciclo viene creato un albero in “3D” che mostra le variazioni cromatiche di ogni stagione, ruotandolo di 90 gradi di volta in volta.</p> <p>Pasqua al Pascali – Nastrini, carta crespata, cartoncini, incarti di uova di cioccolata e raffia sono gli “ingredienti” alla base del laboratorio previsto per le festività pasquali. Il risultato? Un biglietto di auguri “artistico” realizzato con materiali riciclati.</p>	5 - 10	29
19 e 20		4 - 11	34
MAGGIO 5	<p>Pronti per la Biennale! – In occasione della partecipazione della Fondazione alla Biennale di Venezia, è stato organizzato un laboratorio che permettesse ai piccoli partecipanti di conoscere le opere di Pascali presenti a Palazzo Cavanis, coinvolgendoli nella realizzazione di un invito in stile “pop up” con la riproduzione delle opere stesse</p> <p>Paesaggi marini di stoffa – Traendo ispirazione dall'opera “Mare morbido” di Mariantonietta Bagliato (esposta al museo nel 2017), i bambini vengono coinvolti nella realizzazione di paesaggi marini attraverso l'utilizzo di stoffe e tessuti.</p>	5 - 10	37
18		5 - 10	28



INIZIATIVE PROGETTUALI RIGUARDANTI LE ATTIVITA' CULTURALI

GIUGNO 20	L'arte del riciclo – Proprio come Pascali, i bambini vengono coinvolti nella realizzazione di piccoli manufatti artistici con materiali di riciclo (rotoli di carta assorbente, pellicole di alluminio, fogli di giornale, bicchieri di plastica, cannuce...)	5 - 10	24
22	L'arte si vede e... si sente! – un ulteriore appuntamento dedicato al riciclo coinvolge attivamente i partecipanti nella produzione di strumenti musicali come flauti e maracas, decorati con cartoncini e gomma eva.	5 - 10	23

Polignano a Mare, 31/10/2019

(Luogo e data)

Il Presidente
Giuseppe Teofilo
Firmato digitalmente

Il presente allegato è composto
da n. 15 fogli.
Il Dirigente della Sezione